



Prot. 624/2020

**TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA**

Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia  
Al Presidente della Camera Penale di Reggio Emilia

OGGETTO: Richiesta utilizzo programma di videoconferenza Teams

Signori Presidenti,

con la presente sono a chiedere di valutare la possibilità di raggiungere un'intesa al fine di consentire la celebrazione delle udienze penali non rinviabili tramite videoconferenza o collegamento da remoto.

Come è noto, a norma dell'art. 83 comma 12 D.L. 18/2020 "la partecipazione a qualsiasi udienza delle persone detenute, internate o in stato di custodia cautelare è assicurata, ove possibile, mediante videoconferenza o collegamenti da remoto...";

Tale disposizione impone l'adozione di modalità di videoconferenza per le udienze penali che non sono oggetto di rinvio, ovvero udienze di convalida di fermo e arresto; udienze nei procedimenti nei quali scadono i termini di misura cautelare; udienze nei procedimenti relativi a misure di sicurezza detentive; udienze a carico di persone detenute o internate, procedimenti che presentino carattere di urgenza (come precisamente individuate dall'art. 83 comma 3 lett. b) D.L. 18/20);

Il Ministero della Giustizia ha reso disponibili all'Autorità Giudiziaria, oltre ai normali strumenti di videoconferenza (art 146 disp. att. c.p.p.), due applicativi Microsoft che consentono i collegamenti da remoto: Skype for Business e Teams.

L'applicativo Teams, recentemente diffuso tra i magistrati, è una evoluzione di Skype for Business.

La direzione generale dei sistemi informativi (DGSIA) del Ministero della Giustizia ha chiarito che i collegamenti effettuati con Teams su dispositivi dell'ufficio o personali utilizzano infrastrutture dell'amministrazione e comunque aree di data center riservate esclusivamente al Ministero della Giustizia.

Il vantaggio del sistema Teams sta nelle possibilità di gestire la partecipazione dei soggetti esterni al dominio giustizia, quali Polizia Giudiziaria e Avvocati e, dunque, consentirebbe la partecipazione a distanza dell'arrestato che si trovi in una delle celle di sicurezza della provincia con l'evidente vantaggio di evitare traduzioni e spostamenti di personale da e verso gli uffici

giudiziari. Al contempo consentirebbe la partecipazione a distanza dei difensori ai quali andrebbe comunque garantito un canale riservato di contatto con l'assistito, ad esempio via telefono.

Con la presente sono dunque ad invitare, tramite vostro, il foro reggiano a valutare la possibilità di dotarsi dell'applicativo Teams così da avviare la sperimentazione del sistema delle videoconferenze anche con la partecipazione da remoto del difensore.

Il programma TEAMS è programma Microsoft e ogni informazione sul suo utilizzo è agevolmente reperibile su web. E' di semplice installazione (su pc fissi, portatili e/o dispositivi mobili) e si tratta di applicativo liberamente fruibile dal seguente indirizzo:

<https://teams.microsoft.com/downloads#allDevicesSection>

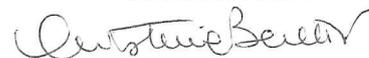
Il momento attuale è di difficile gestione richiede una riorganizzazione delle modalità operative in tempi rapidi.

Ringrazio per la collaborazione

Reggio Emilia, 19.3.2020

Il Presidente del Tribunale

Cristina Beretti



**TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA**  
**DEPOSITATO**

**20 MAR. 2020**

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
dott.ssa Maria Pia Vetro

